



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 168 del registro delle deliberazioni

**OGGETTO:** Art. 28, co.1, L.r. 7/2004 e art. 4, co. 1, della L.R. n. 6/2007. Organizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale - Ridefinizione delle funzioni ascritte alla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale.

L'anno **2018**, addì 21 del mese di giugno, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Mario Cosimo LOIZZO  
Vice Presidente del Consiglio : Giuseppe LONGO  
" " " : Giacomo Diego GATTA  
Consigliere Segretario : Giuseppe TURCO  
" " " : Luigi MORGANTE

PRES.	ASS.
SI	
/	SI
SI	
SI	
SI	

- Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.
- Assiste il Segretario generale del Consiglio, Avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Risorse Umane e dal Segretario Generale del Consiglio Regionale riferisce quanto segue:

"Con la Deliberazione n. 27 dell'08 febbraio 2016, con cui si è dato avvio alla concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale, si è provveduto all'adozione dell'Atto di Alta Organizzazione recante il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, successivamente approvato in via definitiva con Deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016.

L'art. 2 del predetto Regolamento sancisce espressamente che l'organizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale si ispira, tra gli altri, ai seguenti principi: accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura organizzativa e dell'azione amministrativa del Consiglio Regionale; potenziamento della flessibilità organizzativa, anche in corrispondenza dell'insorgere di nuove esigenze funzionali, tecniche e di soddisfazione dell'utenza e dei cittadini; ampliamento dell'efficacia dell'informazione e della comunicazione istituzionale sull'attività del Consiglio regionale.

L'art. 3 del medesimo Regolamento annovera espressamente tra i criteri generali di organizzazione la funzionalità e la piena rispondenza della struttura organizzativa rispetto alle esigenze degli organi assistiti, con periodica verifica ed eventuale revisione in relazione ai mutamenti delle esigenze degli organi e del quadro normativo, nonché l'articolazione della struttura organizzativa per ambiti funzionali omogenei, al fine di garantire una dimensione adeguata alle singole unità organizzative, ed evitare duplicazioni, sovrapposizioni o frammentazioni.

Il Regolamento di organizzazione di cui questo Consiglio Regionale si è dotato risulta attuativo di una serie di disposizioni cardine dell'ordinamento normativo regionale:

- a) l'art. 23 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. 12 maggio 2004, n.7;
- b) l'art. 59 della L. r. 1/2004 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Puglia*", sulla base del quale la struttura organizzativa del Consiglio regionale è disciplinata con atto dell'Ufficio di Presidenza del medesimo Consiglio;
- c) la L.R. 21 marzo 2007, n. 6, recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale*".

Per quanto attiene alle specifiche competenze rimesse all'Ufficio di Presidenza in materia di organizzazione si richiama:

- l'art. 28 dello Statuto della Regione Puglia, a mente del quale al medesimo compete regolare l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e disciplinare lo stato giuridico e il trattamento economico del personale secondo quanto previsto dall'articolo 23;
- l'art. 4 della L.r. n. 6/2007, che pone in capo all'Ufficio di Presidenza l'adozione dei provvedimenti relativi all'assetto organizzativo del Consiglio regionale di competenza

dell'organo politico e l'assegnazione delle relative risorse, cui provvedere mediante approvazione di un apposito atto di organizzazione.

Nel contesto generale delle norme sopra richiamate, che definiscono i principi fondanti dell'organizzazione delle strutture consiliari e la competenza in ordine alla definizione degli assetti organizzativi delle medesime strutture, si colloca la previsione di cui all'art. 8 del richiamato Regolamento, che individua e definisce, le "Sezioni" quali *"unità organizzative di livello direzionale preordinate al coordinamento di attività omogenee individuate per ampi ambiti di competenza"* dotate di *"piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive formulate dal Segretario Generale"*.

Il generale assetto delle funzioni ascritte alle diverse Sezioni del Consiglio Regionale risulta attualmente definito da un complesso di deliberazioni, adottate nel corso delle passate legislature e relative alle articolazioni organizzative precedentemente denominate "Servizi", nell'ambito delle quali è possibile annoverare la Deliberazione n. 279/2009, recante l'*"Organizzazione delle Strutture del Consiglio Regionale"*, la Deliberazione n. 298/2009, di modifica della richiamata deliberazione n. 279/2009, e la Deliberazione n. 29/2011, di modifica dei citati atti di organizzazione.

Agli atti sopra richiamati si aggiungono le Deliberazioni n. 205/2014 e n. 56/2016, con le quali sono stati, rispettivamente, istituite, le Sezioni "Garanti Regionali" e "Studio e Documentazione a supporto dell'Attività Legislativa".

Stante tale complesso di atti organizzativi, alla luce di un'attenta valutazione delle significative modifiche normative intervenute in materia di informazione e trasparenza nei confronti degli *stakeholders*, nonché delle profonde innovazioni che hanno caratterizzato l'ambito della comunicazione istituzionale, per effetto dell'introduzione e della capillare diffusione delle nuove tecnologie informatiche e digitali e del rilievo sempre crescente dei progetti di cittadinanza attiva, tesi a promuovere lo sviluppo del rapporto del Consiglio regionale con i cittadini e il territorio e a diffondere la conoscenza del ruolo e delle funzioni dell'Assemblea legislativa regionale, in linea con gli obiettivi strategici triennali, approvati con apposite Delibere, con il presente provvedimento, su proposta del Segretario Generale, si procede a ridefinire, in attuazione dei richiamati principi che presiedono all'organizzazione delle strutture consiliari, ai sensi del richiamato art. 2 del citato Regolamento, le funzioni ascritte alla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, che vengono così individuate:

- Direzione, programmazione, gestione e monitoraggio delle attività della Biblioteca multimediale e del Centro di documentazione regionale "Teca del Mediterraneo", con particolare riferimento alla promozione e diffusione dell'identità storica e culturale del territorio regionale.
- Elaborazione e gestione di Programmi di internazionalizzazione e di collaborazione a livello regionale, nazionale e internazionale, in particolare con Istituzioni del settore culturale, anche mediante la predisposizione, l'attuazione e il monitoraggio di accordi internazionali e protocolli d'intesa.

- Coordinamento della Comunicazione istituzionale esterna, rivolta ai cittadini, mediante:
  - ideazione e realizzazione di materiale di comunicazione, cartaceo, audiovisivo, digitale, rivolto ai diversi target, a supporto di tutte le Strutture consiliari, nonché di campagne di comunicazione di utilità sociale e di pubblico interesse;
  - supporto nell'ideazione e redazione dei contenuti e dell'impianto grafico delle attività, dei progetti e dei materiali di comunicazione delle associazioni e dei comitati istituzionali operanti all'interno del Consiglio regionale, nonché delle altre Sezioni;
  - gestione del portale istituzionale e dei profili *social*, anche al fine di assicurare l'omogeneità dell'operatività e del *design* dei mini portali e dei profili social relativi alle altre Sezioni e Strutture del Consiglio regionale;
  - gestione dell'*Infopoint* del Consiglio regionale;
- Elaborazione e gestione dei progetti di cittadinanza attiva, e delle iniziative volte a promuovere lo sviluppo del rapporto del Consiglio regionale con i cittadini e a diffondere la conoscenza del suo ruolo e delle sue funzioni, con particolare riferimento alle Istituzioni scolastiche.
- Promozione dell'immagine coordinata del Consiglio regionale, anche mediante l'organizzazione di eventi di particolare rilievo.
- Progettazione e realizzazione di nuove iniziative editoriali, anche mediante supporti multimediali, con particolare riferimento agli strumenti di informazione ai cittadini;
- Attuazione degli interventi tesi alla verifica della qualità dei servizi.
- Promozione del patrimonio del Consiglio regionale, di rilievo artistico, archivistico e/o librario-documentale.

Tanto premesso il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

**ADENPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 I-D AL REGOLAMENTO DI  
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, dell'art. 4 della L.R. n. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;

Visto l'art. 59 della L. r. n. 1 del 7/02/2004;

Vista la L. r. n. 7 del 12/05/2004;

Vista la L. r. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

All'unanimità, dei presenti.

#### DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di ridefinire, nell'esercizio delle funzioni e delle competenze attribuite dall'art. 28 dello Statuto della Regione Puglia, dall'art. 4 della L.R. n. 6/20017, le funzioni attribuite alla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, che risultano individuate come di seguito:

- Direzione, programmazione, gestione e monitoraggio delle attività della Biblioteca multimediale e del Centro di documentazione regionale "Teca del Mediterraneo", con particolare riferimento alla promozione e diffusione dell'identità storica e culturale del territorio regionale.
- Elaborazione e gestione di Programmi di internazionalizzazione e di collaborazione a livello regionale, nazionale e internazionale, in particolare con Istituzioni del settore culturale, anche mediante la predisposizione, l'attuazione e il monitoraggio di accordi internazionali e protocolli d'intesa;
- Coordinamento della Comunicazione istituzionale esterna, rivolta ai cittadini, mediante:
  - ideazione e realizzazione di materiale di comunicazione, cartaceo, audiovisivo, digitale, rivolto ai diversi target, a supporto di tutte le Strutture consiliari, nonché di campagne di comunicazione di utilità sociale e di pubblico interesse;
  - supporto nell'ideazione e redazione dei contenuti e dell'impianto grafico delle attività, dei progetti e dei materiali di comunicazione delle associazioni e dei comitati istituzionali operanti all'interno del Consiglio regionale, nonché delle altre Sezioni;
  - gestione del portale istituzionale e dei profili *social*, anche al fine di assicurare l'omogeneità dell'operatività e del *design* dei mini portali e dei profili social relativi alle altre Sezioni e Strutture del Consiglio regionale;
  - gestione dell'*Infopoint* del Consiglio regionale;





- Elaborazione e gestione dei progetti di cittadinanza attiva, e delle iniziative volte a promuovere lo sviluppo del rapporto del Consiglio regionale con i cittadini e a diffondere la conoscenza del suo ruolo e delle sue funzioni, con particolare riferimento alle Istituzioni scolastiche;
  - Promozione dell'immagine coordinata del Consiglio regionale, anche mediante l'organizzazione di eventi di particolare rilievo.
  - Progettazione e realizzazione di nuove iniziative editoriali, anche mediante supporti multimediali, con particolare riferimento agli strumenti di informazione ai cittadini;
  - Attuazione degli interventi tesi alla verifica della qualità dei servizi.
  - Promozione del patrimonio del Consiglio regionale, di rilievo artistico, archivistico e/o librario-documentale.
- 2) Di dare atto che risultano superate e, pertanto, non più vigenti, per la parte relativa alla declinazione delle funzioni dell'allora Servizio oggi Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, le Deliberazioni n. 279/2009, recante l'*"Organizzazione delle Strutture del Consiglio Regionale"*, n. 298/2009, e n. 29/2011, di modifica dei citati atti di organizzazione.
- 3) Di dare atto che, in considerazione dell'imminente collocamento a riposo dell'attuale titolare dell'incarico di direzione della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, l'individuazione delle funzioni, come sopra definite, è efficace a decorrere dal conferimento del nuovo incarico di direzione, all'esito di apposito avviso interno, della cui adozione si dà mandato al Segretario Generale.
- 4) Di trasmettere il presente atto all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Controllo di Gestione, ai Dirigenti delle Sezioni del Consiglio Regionale, ai sig. Consiglieri Regionali e alle OO.SS.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Domenica Gattulli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mario Cosimo Loizzo

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Risorse Umane  
Dott.ssa Angelica Brandi



Il Segretario Generale  
Avv. Domenica Gattulli

